partner for success

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

CITO Stafofix 2000

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

CITO Stafofix 2000

UFI: C800-P0VS-K00J-TAQ0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Colla

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: CITO-SYSTEM GmbH
Indirizzo: Haimendorfer Straße 37 + 46
Città: D-90571 Schwaig
Telefono: +49 (0)911/95885-0 Telefax: +49 (0)911/95885-50
E-Mail: info@cito.de
Internet: www.cito.de
Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Indicazioni di pericolo:
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-cianoacrilato di etile

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P264	Lavare accuratamente Mani dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi.
A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.
La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Adesivo monocomponente a base di estere etilico dell'acido cianoacrilico

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			70 - 90 %
	230-391-5	607-236-00-9	01-2119527766-29	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335			
123-31-9	1,4-idrossibenzene			0,01 - < 0,1 %
	204-617-8	604-005-00-4	01-2119524016-51	
	Carc. 2, Muta. 2, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Acute 1; H351 H341 H302 H318 H317 H400			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
7085-85-0	230-391-5	2-cianoacrilato di etile	70 - 90 %
	STOT SE 3; H335: >= 10 - 100		
123-31-9	204-617-8	1,4-idrossibenzene	0,01 - < 0,1 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 302 mg/kg M acute; H400: M=10		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.
Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
Non tirare dalla pelle il prodotto solidificato.

In seguito a contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
Non lasciar bere liquidi.
Consultare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.
Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Le misure antiincendio devono essere adatti alle condizioni circostanti.
Schiuma, biossido di carbonio (CO_2), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:
monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO_2), vapori nitrosi (NOX).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.
Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Forma con acqua strati scivolosi.
Tenere lontano le persone non coinvolte.

Per chi non interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi personali.
In caso di formazione di vapore usare respiratore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Non sono necessarie misure speciali.

Per la pulizia

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Mantenere i recipienti all'asciutto e ben chiusi per evitare l'assorbimento di umidita' e la contaminazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare in luogo fresco ed al riparo dalla luce .

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Incompatibile con:
Ossidanti, Agenti riducenti., Basi, Acidi, Acqua, ammine, alcool

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Colla

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
7085-85-0	Cyanoacrylate, ethyl	0.2			TWA (8 h)	ACGIH-2021
		1			STEL (15 min)	ACGIH-2021
123-31-9	Hydroquinone		1		TWA (8 h)	ACGIH-2021

Altre informazioni sugli valori limite

Questo prodotto non contiene delle sostanze sostanze per le quali sono stabiliti valori limite di esposizione professionale in concentrazioni superiori ai limiti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) > 240 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).
Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di nitrilico, spessore minimo dello strato 0,4 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 120 minuti, ad esempio guanto protettivo <Camatril Velours 730> della KCL (www.kcl.de)
La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.
Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiario con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.
In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Raion liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Pungente
Valore pH:	n.d.
Cambiamenti in stato fisico	
Punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	150 °C
Punto di sublimazione:	n.a.
Punto di ammorbidimento:	n.d.
Punto di infiammabilità:	87 °C
Infiammabilità	
Solido/liquido:	n.a.
Gas:	n.a.
Proprieta' esplosive	
Prodotto non esplosivo.	
Inferiore Limiti di esplosività:	n.d.
Superiore Limiti di esplosività:	n.d.
Temperatura di autoaccensione:	500 °C
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	n.a.
Gas:	n.a.
Temperatura di decomposizione:	n.d.
Proprietà ossidanti	
Il prodotto non ha proprietà ossidanti.	
Pressione vapore:	n.d.
Densità (a 20 °C):	1,05 g/cm³
Densità apparente:	n.a.
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Reagisce con acqua
Solubilità in altri solventi	
n.d.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	n.d.
Viscosità / dinamico:	n.d.
Viscosità / cinematica:	n.d.
Tempo di scorrimento:	n.d.
Densità di vapore relativa:	n.d.
Test di separazione di solventi:	0 %

Solvente: 0 %

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.
Reazioni con riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Il prodotto è sensibile alla luce e all'umido.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e basi.
Ossidanti
Agenti riducenti.
Acqua, ammine, alcool

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
In caso di incendio, può sorgere:
Monossido e biossido di carbonio e gas nitrosi (NOx).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici.
ATEmix/orale: > 5000 mg/kg
ATEmix/dermico: > 2000 mg/kg

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (2-cianoacrilato di etile)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione relativa al potenziale bioaccumulativo disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Debole mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.
Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 3334
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S. (Ethyl-2-cyanacrylate)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
Etichette:	9

Disposizioni speciali:	A27
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y964
Quantità consentita:	E1

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	964
Max quantità IATA - Passenger:	450 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	964
Max quantità IATA - Cargo:	450 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2004/42/CE (VOC):	0 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 2,4,6,7,8,9,11,12,14.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.
Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.
Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.
Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.
(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)